

RISPOSTA QUESITO FREQUENTE

QUESITO

Tenuto conto che sono interessato alla sola coltivazione di tipo biologico, quindi anche se l'annata agraria 2021/2022 viene richiesto di passare alla coltivazione convenzionale, il sottoscritto continuerà con l'indirizzo iniziale, ma essendo il contratto di soli 4 anni viene richiesta la restituzione del contributo statale qualora nell'annata agraria 2025/2026 si passi al convenzionale nel caso che non mi venga rinnovato il contratto per detto periodo.

Per quanto sopra, per meglio definire la questione, chiedo di poter avere un incontro con il Vs. responsabile del procedimento.

RISPOSTA

L'Art. 5 lett. e) dell'Avviso di gara prevede (... omissis...) Al termine dell'attuale impegno con la Regione Marche, l'Università comunicherà agli affittuari l'obbligo o meno di continuare la coltivazione dei terreni con il metodo biologico, compreso, pertanto, l'obbligo di sottoscrivere uno o più impegni, con la Regione Marche, per tutto il restante periodo contrattuale. Gli affittuari non potranno rifiutarsi di ottemperare a tale richiesta pena l'immediata risoluzione del contratto.

La previsione è quindi da interpretare in una doppia garanzia sia per l'Ateneo che per l'Affittuario. Da una parte se nel 2021 potrà essere sottoscritto un nuovo impegno per il sostegno alla produzione agricola con il metodo biologico (attuale Misura 11 del PSR), l'Ateneo chiederà all'affittuario di sottoscrivere tale impegno con la Regione Marche per gli anni previsti dalla nuova programmazione europea e regionale e l'affittuario non potrà non ottemperare a tale richiesta, dall'altra parte se il sostegno alla produzione biologica non dovesse essere più previsto l'affittuario potrà decidere, previa comunicazione all'Università, se continuare con la coltivazione biologica o se optare per la coltivazione convenzionale.

Quindi, se nel 2021 (annata agraria 2021/2022) la futura programmazione consentisse un nuovo impegno di cinque anni e la sottoscrizione fosse impedita o resa impraticabile a causa della rimanente durata di quattro anni del contratto di affitto, l'Ateneo assumerà le determinazioni utili e necessarie affinché il nuovo impegno con la Regione Marche per la coltivazione dei terreni secondo il metodo biologico, sia mantenuto anche per il quinto anno (annata agraria 2025/2026).